UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Geografia del Turismo

2526-1-E1503N002

Obiettivi formativi

Lo/a studente/ssa alla fine del corso avrà acquisito conoscenze sistematiche per la comprensione e l'analisi delle realtà geografiche dell'offerta e della domanda turistica sia attraverso lo studio teorico di strumenti, metodi e procedimenti scientifici (DdD1), sia attraverso l'applicazione a un particolare studio di caso (DdD2). Con una assidua frequenza delle lezioni e un adeguato studio personale coadiuvato dal docente e dalle altre figure di riferimento, sarà in grado altresì di affrontare in autonomia lo studio geografico-turistico di aree e ambiti territoriali diversi da quelli affrontati (DdD5), applicando i diversi concetti studiati in un'ottica sia sincronica sia diacronica con un acquisito spirito critico (DdD4) e una buona capacità comunicativa (DdD5).

Contenuti sintetici

Il corso si concentra sugli schemi interpretativi del fenomeno turistico propri della geografia e finalizzati all'elaborazione di modelli teorici ed applicativi per l'analisi geografica.

Programma esteso

Il corso prevede una parte istituzionale metodologica e una parte monografica applicata.
Per quanto riguarda la prima, più nomotetica: dopo un inquadramento generale della disciplina condotto con particolare attenzione per le definizioni dei concetti di base, si affrontano una per una le principali branche del sapere geografico applicandole al fenomeno turistico. Gli approcci seguiti sono pertanto l'economico, il politico, l'umano, l'ambientale e il percettivo, esposti secondo la loro comparsa nella produzione scientifica italiana.
Per quanto riguarda la parte monografica, più idiografica: dopo aver ripreso e adeguatamente approfondito i concetti di riferimento, si procede con l'analisi di studi di caso che vertono su diverse mete di turismo letterario in Italia e in Europa.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Tutte le attività sono svolte in presenza secondo le seguenti modalità:

- 23 lezioni da 2 ore ciascuna svolte in modalità erogativa in presenza, con ausilio di presentazioni illustrative, schematiche e riassuntive;
- 5 lezioni da 2 ore ciascuna svolte in modalità erogativa nella parte iniziale che è volta a coinvolgere gli studenti in modo interattivo nella parte successiva, sulla base di materiale integrativo fornito on line in precedenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le prove d'esame sono due scritte (2h30' in totale per entrambe le prove) e una, eventuale e su richiesta dello/a studente/ssa, orale.

1. Lo/a studente/ssa svolge in aula un saggio sugli argomenti della parte istituzionale (votazione in trentesimi).
2. Lo/a studente/ssa risponde per iscritto in maniera sintetica (8 righe) a tre domande aperte sulla parte monografica (votazione in trentesimi).
3. Lo/a studente/ssa può a questo punto accettare la verbalizzazione della media aritmetica delle due prove scritte, oppure richiedere di essere interrogato oralmente su tutto il programma d'esame. In tal caso, la Commissione d'esame attribuisce un voto in trentesimi sull'insieme delle due prove scritte e della prova orale.

La valutazione di tutte le prove d'esame – basata su pertinenza, completezza, originalità e correttezza linguistica – sarà finalizzata a determinare l'approfondimento e la maturità con i quali è avvenuto l'apprendimento degli obiettivi formativi specifici.

La votazione è espressa in trentesimi (sufficienza: 18/30), con la possibilità di lode per lavori meritevoli, secondo la tradizione accademica italiana.

Non sono previste prove in itinere.

Testi di riferimento

Per la parte istituzionale:

- BAGNOLI L., Manuale di geografia del turismo. Dal Grand Tour al Covid, Torino, UTET, 2022 (V edizione).

Per la parte monografica:

- CAPECCHI G., Sulle orme dei poeti. Letteratura, turismo e promozione del territorio, Bologna, Patron, 2021 (II edizione), da integrare con i seguenti articoli (obbligatori, sono disponibili sul sito e-learning):
- ALBORNO P., DELLA PUPPA F., TRALDI C., Parco Biamonti a San Biagio della Cima: dal parco letterario al parco produttivo, dal territorio che si fa letteratura ad una nuova letteratura del territorio, “Scienze del territorio”, 6, 2018, pp. 152-157.
- CAPURRO R., I musei manzoniani. Tra storia, narrazioni e dialogo con il territorio, in CAPECCHI G., MOSENA R. (a cura di), “Il turismo letterario. Casi studio ed esperienze a confronto, Perugia, Perugia Stranieri University Press, 2023, pp. 9-20.
- MACGUCKIN C., Exploring literary festivals in Ireland, “International Journal of Event and Festival Management”, 14, 4, 2023, pp. 523-536.
- TURAZZI M., Le osterie dormienti della Ripa. Alda Merini, in ID. “Milano di carta. Guida letteraria della città”, Palermo, il Palindromo, 2018, pp. 127-140 (compresa la Prefazione al volume di DEOTTO F., pp. 7-12).

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI